



# COMUNE DI CHIANOCCO

## PROVINCIA DI TORINO

CAP 10050 Fr Roccaforte 1, codice fiscale 01271840017, tel 0122-49734, Fax 0122-643807

[www.comune.chianocco.to.it](http://www.comune.chianocco.to.it)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0013369 del 07/06/2013

Chianocco, 31 maggio 2013

Prot. 2027

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale – Divisione III Responsabile Settore “Legge  
Obiettivo, Problematiche territoriali ed Osservatori ambientali”  
Via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 ROMA

PREFETTURA DI TORINO, S.E. Prefetto Alberto Di Pace  
Piazza Castello n. 205  
10124 TORINO

REGIONE PIEMONTE, Sig. Presidente Roberto Cota  
Piazza Castello n. 165  
10123 TORINO



PROVINCIA DI TORINO, Sig. Presidente Antonio Saitta  
Via Maria Vittoria n. 12  
10123 TORINO

ASSESSORATO TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E  
MOBILITA' REGIONE PIEMONTE, Dott.ssa Barbara Bonino  
Piazza Castello n. 165  
10123 TORINO

COMMISSARIATO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA TORINO – LIONE  
Arch. Mario Virano, C.so Giovanni Lanza n. 75  
10131 TORINO

**OGGETTO: Nuova collegamento Torino-Lione, parte comune italo-francese, sezione transfrontaliera, progetto definitivo di 1° fase –Considerazioni-**

Autorità in indirizzo,

esaminati gli elaborati integrali del progetto definitivo della linea in oggetto e nello specifico con riferimento all'eventuale rilocalizzazione dell'Autoporto di Susa nel Comune di San Didero o nel Comune di Chianocco, come risulta dallo studio sulle "Interferenze" allegato al citato progetto, l'Amministrazione Comunale che rappresento intende ribadire la propria contrarietà alle ipotesi esaminate.

Questa posizione trova origine dalla netta, storica e motivata contrarietà alla realizzazione di una nuova infrastruttura per collegare Torino a Lione ed inoltre (come già ribadito in numerosi incontri) per la contrarietà alle soluzioni individuate nella stesura progettuale.

Nel dettaglio riteniamo incongruente e antieconomico, per un progetto definito eufemisticamente "low cost", la realizzazione di una nuova Stazione Internazionale a Susa che interferirà con le attuali opere esistenti (autostrada, autoporto e relativi svincoli), che comporterà lo spostamento di opere e servizi presenti nell'attuale autoporto, che imporrà centinaia di espropri, apertura di cantieri impattanti e soprattutto, nell'ipotesi Autoporto di Chianocco, il consumo di ottimo terreno agricolo (circa 52.000 mq l'equivalente a 10 campi di calcio).

Siamo convinti che già nelle soluzioni progettuali si debba prevedere l'utilizzo di tutte le infrastrutture ferroviarie esistenti: Stazione internazionale di Bussoleno (che sarebbe comunque connessa per l'utilizzo della linea Storica), il deposito ferroviario di Bussoleno, tutte le aree di scambio e manovra, la sottostazione ecc... ovviamente opportunamente ristrutturate e valorizzate. Sviluppare un progetto, come quello elaborato da LTF, che prevede la **"realizzazione di interferenze"** è qualcosa che non trova spiegazione logica alcuna, mentre soluzioni di utilizzo e recupero dell'esistente forse avrebbero fatto "digerire" meglio questa opera così impattante per il territorio.

Consideriamo inoltre una mancanza di sensibilità il fatto di aver saputo, solo dopo l'arrivo in Comunità Montana Valle Susa degli scatoloni con i faldoni del progetto, che il Comune di Chianocco potrebbe essere potenzialmente interessato, oltre che dall'utilizzo dell'attuale linea ferroviaria Torino-Modane (che attraversa il nostro territorio in zona densamente urbanizzata per circa 1 km e che pur essendo stata ristrutturata e ammodernata è

completamente fuorilegge per ciò che riguarda l'inquinamento acustico), anche dall'ipotesi di Rilocalizzazione dell'Autoporto di Susa.

Abbiamo inoltre appreso, da organi di stampa, della convocazione per il 13 giugno prossimo, a Roma, della Conferenza dei Servizi (ex art. 165 comma 4 D.Lgs 163/2006) e dell'istituzione di tavoli tecnici e task-force per dirimere le questioni legate alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, cui sarebbero stati invitati i soggetti interessati dal progetto; considerato che noi siamo interessati, ma non siamo stati invitati, né in modo ufficiale, né in modo informale a parteciparvi, chiediamo spiegazioni.

Per completezza ed onestà, abbiamo constatato come le conclusioni dell'Analisi Multicriteria relativa alla Rilocalizzazione dell'Autoporto di Susa (avente il compito di valutare le due ipotesi in campo) sancisce che la soluzione migliore per tale scopo è l'alternativa San Didero a "scapito" di quella denominata Chianocco...questo non ci consola affatto perché dai documenti esaminati risulta essere di oltre 50 milioni di euro il solo costo di realizzazione di questo spostamento.

Con questa nostra non intendiamo rivendicare ruoli, né tantomeno chiedere trattamenti particolari, chiediamo semplicemente che ai Comuni come il nostro ed ai cittadini residenti sia dedicata la giusta e doverosa attenzione. Da sempre inoltre chiediamo che, al di là delle considerazioni sull'utilità o meno di questa grande infrastruttura, ogni passo in avanti fatto per la sua realizzazione, sia ponderato, controllato e guidato dalla massima trasparenza. Si ritiene quindi doveroso che le istituzioni: Provinciali, Regionali, Ministeriali, l'Europa stessa, che fortemente chiedono questa realizzazione, approfondiscano e verifichino tutte le scelte progettuali effettuate e tutelino tutti i comuni coinvolti (quale è il nostro) impegnandosi a realizzare preventivamente innanzitutto quelle opere di salvaguardia e di tutela delle persone e dell'ambiente, prima di qualunque altra opera o intervento che nulla hanno a che fare con questo nobile e prioritario scopo.

Restando nella attesa di risposta, porgiamo distinti saluti.

IL SINDACO  
(Mauro Russo)

